



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G. P. CHIRONI "

Ammnistrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali – Logistica e Trasporti –
Corso Serale

☎ tel. 0784/30067 – 251117 - ☎ fax 0784/32769 Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO
Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005 - e- mail nutd010005@istruzione.it - nutd010005@pec.istruzione.it

Prot. 3565 A/1

Nuoro, 15.09.2016

**Ai docenti
Al Personale ATA
ALBO WEB**

Il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 1, del Decreto legislativo 6 marzo 1998 n. 59 con il quale al comma 2 si affidano al dirigente scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione
- Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Viste le competenze del Collegio dei docenti contenuto all'art. 7 del T.U. n. 297/94;
- Visto art. 28 Costituzione
- Visto art. 574 del Testo unico sull'istruzione
- Visto decreto legislativo 297/94
- Vista sentenza n° 1590 dell'11/10/99 Corte dei Conti che ha stabilito la mancata la sorveglianza durante la pausa di ricreazione costituisce ipotesi di colpa grave
- Visti artt. 2047 e 2048 C.C. obbligo di vigilanza riguardanti la responsabilità dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza
- Visto art. 29 comma 5 del CCNL 29/11/2007
- Esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola e le legittime aspettative create in merito alle famiglie in fase di iscrizione;
- Vista la Carta dei Servizi dell'Istituto riguardo le attività educative e didattiche;
- Vista D.L. 81/08 e successive modifiche Legge sulla sicurezza dei lavoratori, 626/94
- Considerate le effettive disponibilità finanziarie sancite dal programma finanziario;
- Considerata l'importanza che il Piano delle attività didattiche, non sia solamente la sommatoria delle proposte elaborate da singoli docenti o consigli di classe, ma risponda ad un disegno unitario,

emana la seguente direttiva

rivolta al personale docente ed ATA le istruzioni operative per la vigilanza degli alunni e l'intervento in caso di infortunio, al fine rendere possibile una corretta gestione delle situazioni ed evitare incidenti che possono avere conseguenze serie sulla salute di tutto il personale che opera nella scuola.

Si invitano in particolare i docenti appena arrivati a prendere visione del regolamento di questa autonomia scolastica, dei dispositivi di sicurezza e delle procedure stabilite per la gestione delle emergenze. Si ricorda che sono in capo a ciascuno delle gravi responsabilità e che, il rispetto di alcune elementari regole, consente a tutti di gestire con serenità le attività all'interno della scuola. Piccole negligenze, sono causa spesso di gravi danni e pongono in serio pericolo la propria e l'altrui incolumità. E' necessario pertanto che tutti, siano consapevoli del fatto che gli atteggiamenti di ciascuno non sono senza conseguenze per gli altri.

L'arco temporale di estensione dell'*obbligo di vigilanza* in capo alla scuola va dal momento in cui inizia l'affidamento fino al termine delle lezioni.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI PERSONALE DOCENTE

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante l'orario di lezione, nei 5 minuti precedenti la prima ora di lezione, in particolare il docente in servizio deve trovarsi in aula per accogliere gli alunni al loro ingresso, durante i cambi dell'ora, l'intervallo, le assemblee di classe e d' istituto, gli spostamenti da e per laboratori, palestre e al momento dell'uscita dalla scuola.

Inoltre ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:

- gli alunni non siano lasciati soli in aula,
- gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo,
- restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora;
- il Dirigente o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di eventuali comportamenti a rischio e assenze ingiustificate di alunni dalle aule;

E' compito dei docenti adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare essi devono far si che:

- gli studenti tengano un comportamento corretto;
- i banchi e le aule, sia normali che speciali (Laboratori), siano lasciate in ordine e pulite;
- le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale;
- non si fumi all'interno dell'istituto e all'interno delle pertinenze esterne, segnalando alla presidenza eventuali infrazioni rilevate;
- i telefoni cellulari restino spenti durante le lezioni. Secondo le norme vigenti.

ENTRATA ALUNNI

L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene sulla base degli orari stabiliti nel regolamento d'istituto in relazione al funzionamento previsto per le classi. L'obbligo di vigilanza degli insegnanti ha inizio al suono della prima campana, che autorizza gli allievi a recarsi nelle rispettive aule, dove vengono accolti dagli insegnanti della prima ora. In particolare i docenti sono tenuti:

- a trovarsi nelle rispettive aule cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni
- a fare l'appello (per il docente della prima ora) annotando sul registro elettronico di classe i nomi degli alunni assenti;
- a verificare e annotare sul registro, le giustificazioni di assenza e ritardo;
- **richiedere la presentazione del certificato medico per le assenze, che dovrà comunque essere presentato entro 10 gg dal rientro a scuola, in caso contrario non si terrà conto della deroga (validità anno scolastico delibera Collegio dei Docenti del 09/09/2016);**
- a registrare l'eventuale mancata esibizione della giustificazione onde permetterne il controllo al collega della prima ora il giorno successivo;
- a segnalare tempestivamente eventuali irregolarità rilevate alla presidenza, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni, al fine di attivare le opportune comunicazioni alla famiglia.

AVVICENDAMENTO DEGLI INSEGNANTI AL CAMBIO DI LEZIONE

È necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione: lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato più celermente possibile.

Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico per la sorveglianza e, ove questo non fosse possibile, è tenuto ad effettuare lo scambio nel tempo più breve possibile.

Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.

In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità e devono avvisare gli alunni che non è consentita l'uscita dall'aula durante il cambio dell'ora.

VIGILANZA IN CLASSE

La vigilanza durante l'attività didattica, nelle aule, nei laboratori e nelle palestre è compito esclusivo del personale docente (artt. 2043-2047-2048 C.C).

I docenti devono adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione; in caso di grave necessità e per un tempo limitato e strettamente necessario è possibile chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico per la sorveglianza.

Per evitare un inopportuno affollamento dei servizi, **durante le lezioni i docenti sono tenuti a non far uscire più di un alunno per volta e solo per brevi periodi.**

INTERVALLO DELLE LEZIONI

Anche durante l'intervallo delle lezioni la sorveglianza deve essere attiva e costante, e deve consentire un intervento tempestivo in caso di necessità.

I docenti sono tenuti a controllare che gli alunni non escano dall'Istituto;

A sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti e ad intervenire se necessario anche nei confronti di studenti di altre classi, affinché tengano un comportamento corretto, che non si fumi, non si lascino rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, ecc.

Particolare attenzione e cura deve essere prestata nel caso siano presenti nelle classi alunni diversamente abili per i quali, quando necessario deve essere richiesto l'intervento degli assistenti e del personale collaboratore.

In nessun caso durante la ricreazione deve essere allentata la vigilanza e questi studenti possono essere lasciati soli.

Al suono della campana che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule e le lezioni devono riprendere con il docente dell'ora successiva. Gli insegnanti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, hanno gli stessi obblighi di vigilanza dei docenti titolari e sono pertanto anch'essi tenuti ad adoperarsi per garantire l'incolumità degli alunni e del personale.

SPOSTAMENTI TRA AULE E/O EDIFICI

Spetta ai docenti di Educazione Fisica accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificamente incaricato dal Direttore SGA.

Per i trasferimenti da un'aula ad altra, come anche dai laboratori, gli studenti devono essere accompagnati dall'insegnante con cui faranno lezione, che li riporta poi nella loro aula al termine dell'attività affidandoli all'insegnante dell'ora successiva.

Se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni, l'insegnante che ha effettuato il trasferimento accompagna la classe all'uscita dalla scuola.

USCITA ALUNNI

Durante l'orario scolastico, gli alunni possono uscire dalla scuola per validi motivi personali nei casi e con le modalità definite nel regolamento d'istituto.

Le richieste di uscita anticipata devono essere presentate il giorno prima al fine di consentire adeguati controlli.

Dopo il suono della campana che indica il termine delle lezioni il docente dell'ultima ora assiste all'uscita degli alunni dall'aula e li accompagna fino all'ingresso, accertandosi che escano ordinatamente e che gli studenti diversamente abili siano correttamente affidati ai genitori, agli assistenti o al personale incaricato del loro accompagnamento a casa.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

I **collaboratori scolastici** nell'ambito delle **mansioni attinenti al loro profilo professionale** svolgono servizio di accoglienza e sorveglianza nei locali della scuola, collaborando con il personale docente, in particolar modo nei momenti della giornata scolastica in cui massima è la presenza degli studenti fuori dalle aule (entrata, uscita, intervallo) e vigilano sugli alunni a loro affidati per casi di

particolare urgenza e necessità.

In particolare i collaboratori scolastici sono tenuti:

- a custodire e sorvegliare l'ingresso della scuola, con apertura e chiusura dello stesso;
- a vigilare che non si fumi all'interno dell'istituto e all'interno delle pertinenze esterne, segnalando alla presidenza eventuali infrazioni rilevate;
- **a limitare al massimo l'uso dei telefoni cellulari solo ai casi di urgenza. Secondo le norme vigenti,**
- **a non usare tablet, computer o palmari durante il servizio.**
- ad assistere gli alunni disabili, fornendo ad essi aiuto per l'accesso alla struttura scolastica e il movimento all'interno di essa;
- a non lasciare sguarnito il settore loro affidato compatibilmente con i rispettivi turni di presenza;
- **a sorvegliare sempre e in particolare durante l'intervallo i servizi igienici;**
- A controllare che le uscite di sicurezza vengano usate correttamente dagli studenti e che non circolino estranei nell'istituto.
- ad avvertire il Dirigente Scolastico o il suo delegato di ogni fatto che possa turbare il regolare svolgimento delle lezioni o che costituisca infrazione al regolamento di Istituto.

ALTERNANZA DEI DOCENTI NELLE CLASSI

Alla vigilanza degli alunni durante il cambio dell'ora contribuiscono i Collaboratori scolastici in servizio nella parte di piano in cui è ubicata l'aula.

Vigilanza durante le ore di lezione

I collaboratori scolastici sono tenuti:

- a sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni interni ed esterni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- alla vigilanza degli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula, **pur rimanendo nell'ambito dell'istituto.**

Intervallo delle lezioni

Durante l'intervallo delle lezioni è necessario che il personale collaboratore scolastico di turno, collabori con il personale docente alla vigilanza sul comportamento degli alunni, in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.

Spostamenti tra aule e/o edifici

Le mansioni di accompagnamento degli alunni durante il trasferimento dalle aule alla palestra e viceversa all'interno dell'istituto sono svolte di norma dal personale docente. Il personale ausiliario è tenuto a prestare la sua collaborazione qualora ricorrano condizioni particolari o sia richiesto dai docenti.

Per i trasferimenti da un'aula ad altra, come anche dai laboratori, all'interno dell'istituto, ove gli allievi non siano accompagnati dall'insegnante con cui faranno lezione, spetta ai collaboratori scolastici la sorveglianza degli studenti.

Uscita alunni

I collaboratori scolastici supportano i docenti ed assistono l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico, svolgono custodia e sorveglianza generica sui locali anche nei momenti successivi all'orario delle attività didattiche.

CORTILE

Vista la necessità di garantire la sicurezza degli studenti, del personale della scuola e dell'utenza nell'accesso alla Scuola in conformità con quanto previsto dal D.Lgs, n. BI del 09/04/2008 e ss.mm,ii, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, all'interno del cortile di pertinenza della scuola è consentito unicamente il transito e la sosta per i mezzi di manutenzione, di soccorso, di servizio e di approvvigionamento. I veicoli, il personale scolastico e gli alunni che transitano devono accedere unicamente alle aree dedicate all'ingresso e uscita e alla didattica di competenza, pertanto le auto private, non possono accedere o sostare nelle pertinenze ad uso scolastico.

Questo istituto scolastico declina ogni responsabilità in merito a danni a cose e/o persone che possono verificarsi nelle aree esterne in caso di non rispetto delle suddette disposizioni.

PIAZZALE ESTERNO ALLA SCUOLA

Tutto il personale deve transitare nel piazzale recintato antistante la scuola, con la dovuta prudenza.

Si ricorda che non è consentito parcheggiare le automobili nel cortile interno.

E' proibito sostare con le macchine davanti all'ingresso principale in quanto tale spazio deve essere sempre lasciato disponibile per le eventuali emergenze (ambulanze o per l'accoglienza degli studenti diversamente abili).

E' fatto ASSOLUTO DIVIETO agli studenti uscire fuori dai cortili e dalle pertinenze esterne durante le ore di lezione e durante la ricreazione. PERTANTO I DOCENTI O IL PERSONALE ATA che si rendessero conto di una VIOLAZIONE di tale disposizione devono immediatamente darne comunicazione al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori per i PROVVEDIMENTI DEL CASO.

USCITE DI SICUREZZA

Non è consentito usare le uscite di sicurezza se non in caso di emergenza – Tali uscite devono inoltre essere lasciate sempre libere per eventualità non prevedibili.

ISTRUZIONI OPERATIVE IN CASO DI INFORTUNIO DI UN ALUNNO

Interventi di primo soccorso

In caso di infortunio il personale presente deve:

- valutare con la massima attenzione le condizioni dell'infortunato e chiamare gli addetti al primo soccorso perché effettuino i possibili interventi e provvedano a chiamare il 118 nel caso risulti evidente la gravità dell'accaduto;
- contattare telefonicamente i genitori affinché siano informati delle condizioni dell'alunno e possano intervenire immediatamente;
- se i genitori non sono reperibili ed è necessario, chiamare l'ambulanza e seguire l'alunno affidando il resto della classe ad altri docenti e/o ai collaboratori scolastici. È opportuno evitare di provvedere personalmente, di iniziativa del docente o del personale collaboratore scolastico, al trasporto dell'alunno infortunato, salvo casi di estrema necessità, urgenza e impossibilità di adottare alcuna delle soluzioni di cui sopra.

E' proibita la somministrazione di medicinali agli alunni; in casi particolari le famiglie devono farne richiesta al Dirigente scolastico, che impartisce le eventuali opportune istruzioni.

Informazione del dirigente scolastico

In caso di infortunio, anche se con lesioni di lieve entità, il personale preposto alla vigilanza, docente o collaboratore scolastico, ha l'obbligo di darne immediata notizia al dirigente scolastico e presentare, con la massima tempestività e comunque entro le 24 ore, relazione scritta sull'accaduto al protocollo in modo che il D.S. o suo delegato, sia messo in grado di:

- appurare i fatti e le responsabilità ed attivare le procedure opportune;
- compilare la denuncia da inviare all'Istituto Assicurativo e all'INAIL.

È disponibile una scheda di segnalazione secondo uno schema che assicura la registrazione di tutte le notizie utili ad avere cognizione completa ed esatta sulle modalità del fatto. In effetti l'immediata acquisizione degli elementi informativi permette:

- di appurare circostanze che a distanza di tempo sarebbe difficile ricostruire con precisione,
- avere chiara cognizione di come si sono svolti i fatti per poter individuare con precisione eventuali responsabilità.

Alla relazione scritta dal docente e da eventuali testimoni, va allegata anche la segnalazione di primo soccorso predisposta dagli addetti.

Responsabilità del personale

L'azione o l'omissione del personale si deve porre come causa efficiente e decisiva del danno per-

ché egli sia chiamato a risponderne.

Per evitare che si creino le premesse di eventuali responsabilità civili e penali, il docente o il collaboratore scolastico deve essere sempre in grado di dimostrare:

- di essersi trovato in condizione di vigilare e di aver assolto correttamente ai propri obblighi di servizio, ognuno in base alle proprie mansioni;
- di non aver potuto evitare l'evento, pur essendo presente, perché verificatosi in modo imprevedibile, repentino ed improvviso;
- di aver adottato le opportune cautele e di non aver violato le norme di comune prudenza e perizia.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Donata Mereu
Firmato digitalmente

- Direttiva del Dirigente Scolastico inviata via mail a ciascun docente e al personale ATA in data 21/09/2016.